

Francesco Rutelli: «Mio nonno era siciliano, venne a Roma per fare la Fontana delle Naiadi»

Autore: Redazione

Data: 17 Maggio 2022



Francesco Rutelli ha rivelato alcuni **aneddoti sul bisnonno palermitano Mario Rutelli**. Fu proprio **Mario**, infatti, a firmare alcune importanti statue di **Roma**, nel momento storico di passaggio dal Governo Pontificio all'Unità d'Italia. E alcune di quelle statue crearono qualche **piccolo "scandalo"**...

Il nonno siciliano di Francesco Rutelli

L'ex sindaco di Roma è stato ospite di **Mara Venier** a [Domenica In](#), per parlare del suo nuovo libro, "**Roma camminando**". Proprio per questo motivo, ha dismesso i panni del politico, per vestire quelli da cicerone alla guida della **Città Eterna**. «**Tuo nonno era siciliano, vero?**», ha chiesto la conduttrice, facendo riferimento al bisnonno e dandogli quindi modo di parlarne.

Mario Rutelli, nato a **Palermo nel 1850**, ha firmato alcune **importanti statue di Roma**, in un momento storico di grande rinnovamento urbanistico e architettonico, nel passaggio dal Governo Pontificio all'Unità d'Italia. **Arricchì la capitale di opere che si distinguono** per perizia tecnica nell'uso e nella lavorazione dei materiali, dal marmo al bronzo.

«Roma è di tutti, sono romano da soli 120 anni – ha detto Francesco Rutelli a Mara Venier -. **Il mio bisnonno era di Palermo**, venne perché gli era stata affidata la fontana delle **Naiadi**». Quindi ha riportato un divertente aneddoto: «La fontana fu inaugurata nel 1901, le vedi le Naiadi nude? **Non la volevano inaugurare**, perché era troppo scandalosa».

Intorno c'era una **recinzione**: «La regina, di notte, scese dalla carrozza, sbirciò dentro gli assi e disse "**Qui ci sono delle grandi cupole!**". E lo disse in **francese**, perché i **Savoia parlavano in francese**». Già in passato, **Francesco Rutelli** aveva avuto modo di raccontare aneddoti legati al **bisnonno**.

Durante un evento del Fai, ad esempio, aveva spiegato che **Mario Rutelli, per la fontana delle Naiadi, venne pagato nel 1896 25mila lire**. Fu la folla a inaugurare la fontana, in cui il Glauco centrale ha il volto di **Trilussa**, bruciando la recinzione che la circondava.

Tra i monumenti dell'excurus rutelliano, oltre alla **Fontana delle Naiadi**, la Vittoria alata sulle terrazze del Vittoriano, il **Glauco** (1912) al centro di piazza Vittorio, la statua di **Anita Garibaldi al Gianicolo** e quella di **Nicola Spedalieri** in piazza Sforza Cesarini. La presenza artistica di Mario Rutelli è arrivata anche nelle sedi istituzionali, nei palazzi privati e nelle raccolte museali di Roma.

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/francesco-rutelli-nnono-siciliano-mario/>

Generato il 18/06/2026